Analisi matematica 2		20/09/2013
Cognome:	Nome:	Matricola:

- Durata della prova: 3 ore.
- Rispondere nello spazio sotto alle domande e sul retro del foglio.

1.

a) Trovare i punti critici della funzione :

$$g(x,y) = 3xe^y - x^3 - e^{3y} + 1,$$
 $(x,y) \in \mathbb{R}^2$

e studiarne la natura. Dire se esistono estremi globali.

- b) Scrivere lo sviluppo di Taylor di ordine 2 con centro nell'origine e con resto nella forma di Peano per la funzione g.
- c) Trovare quante funzioni x = h(y) di classe \mathcal{C}^1 sono definite implicitamente dall'equazione

$$g(x,y) = 0$$

in un intorno di y = 0; calcolarne le derivate nell'origine.

 ${\bf 2.}\,$ Discutere, al variare del parametro reale $\kappa,$ la risolubilità del problema ai limiti:

$$\begin{cases} y''(x) + \kappa y(x) = 1, & x \in (0, \pi) \\ y'(0) = y'(\pi) = 0 \end{cases}$$

3. Calcolare il volume e la superficie totale del solido

$$\Omega = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x^2 + y^2 \le 4, \quad \frac{x^2}{4} + \frac{y^2}{4} - 1 \le z \le 5 - x^2 - y^2\}$$

4. Calcolare, facendo uso del Teorema di Stokes, la circolazione del campo vettoriale

$$\mathbf{F}(x, y, z) = zx^2 \mathbf{i} + zy^2 \mathbf{j} + z^2 \mathbf{k}$$

lungo la curva Γ di intersezione del *cilindro* di equazione $x^2 + y^2 = 1$ con il piano z = x - y + 5. La curva è orientata in modo che la sua proiezione sul piano xy sia percorsa in senso antiorario. 1.

a) La funzione è differenziabile in tutto \mathbb{R}^2 ; calcolando il gradiente

$$\nabla g(x,y) = 3(e^y - x^2) \mathbf{i} + 3e^y (x - e^{2y}) \mathbf{j}$$

vediamo che si annulla nei punti che risolvono il sistema

$$\begin{cases} e^y - x^2 = 0\\ x - e^{2y} = 0 \end{cases}$$

Si trova che l'unico punto critico è P(1,0), dove la funzione vale: g(1,0)=2. Derivate seconde:

$$g_{xx}(x,y) = -6x$$
 $g_{xy}(x,y) = g_{yx}(x,y) = 3e^y$ $g_{yy}(x,y) = 3e^y(x-3e^{2y})$

La matrice Hessiana in P è allora:

$$H_g(1,0) = \begin{pmatrix} -6 & 3\\ 3 & -6 \end{pmatrix}$$

da cui si ricava che P è un punto di massimo locale. Non esistono estremi globali in quanto la funzione non è limitata superiormente, né inferiormente. Infatti, considerando i valori della funzione sull'asse x, abbiamo $g(x,0)=3x-x^3$, per cui $\lim_{x\to +\infty}g(x,0)=-\infty$ e $\lim_{x\to -\infty}g(x,0)=+\infty$.

b) Nella formula di Taylor con centro nell'origine, possiamo identificare l'incremento (h, k) con il punto (x, y) dell'intorno di (0, 0) in cui si valuta la funzione. Lo sviluppo di Taylor si trova calcolando i differenziali primo e secondo di f. In alternativa, si può usare lo sviluppo degli esponenziali in y e ricavare

$$g(x,y) = 3x - 3y + 3xy - \frac{9}{2}y^2 + o(x^2 + y^2)$$

c) L'equazione g(x,0)=0 si scrive $3x-x^3=0$, che ha le tre soluzioni x=0 e $x=\pm\sqrt{3}$. La funzione g è di classe \mathcal{C}^1 e soddisfa

$$g_x(0,0) = 3;$$
 $g_x(\pm\sqrt{3},0) = -6$

Per il teorema della funzione implicita, in un intorno di y = 0 sono definite le funzioni $h_0(y)$, $h_1(y)$, $h_2(y)$, tali che

$$h_0(0) = 0, h'_0(0) = -\frac{g_y(0,0)}{g_x(0,0)} = -\frac{3}{3} = 1$$

$$h_1(0) = \sqrt{3}, h'_1(0) = -\frac{g_y(\sqrt{3},0)}{g_x(\sqrt{3},0)} = -\frac{3(\sqrt{3}-1)}{-6} = \frac{\sqrt{3}-1}{2}$$

$$h_2(0) = -\sqrt{3}, h'_2(0) = -\frac{g_y(-\sqrt{3},0)}{g_x(-\sqrt{3},0)} = -\frac{-3(\sqrt{3}+1)}{-6} = -\frac{\sqrt{3}+1}{2}$$

2. Cerchiamo eventuali autovalori e autofunzioni del problema omogeneo: l'equazione caratteristica associata all'equazione omogenea è

$$\lambda^2 + \kappa = 0$$

Per $\kappa < 0$ ci sono due soluzioni reali distinte $\lambda = \pm \sqrt{-\kappa}$; per $\kappa = 0$ abbiamo la soluzione doppia $\lambda = 0$; per $\kappa > 0$, ci sono due radici complesse coniugate $\lambda = \pm i\sqrt{\kappa}$. Le corrispondenti soluzioni dell'equazione sono

$$C_1 e^{\sqrt{-\kappa}x} + C_2 e^{-\sqrt{-\kappa}x},$$
 se $\kappa < 0$;
 $C_1 + C_2 x,$ se $\kappa = 0$;

$$C_1 \cos(\sqrt{\kappa} x) + C_2 \sin(\sqrt{\kappa} x), \quad \text{se } \kappa > 0.$$

Imponendo le condizioni ai limiti, si vede che per $\kappa \neq n^2$, n = 0, 1, 2, ... si ottiene $C_1 = C_2 = 0$; in questi casi, il problema omogeneo ammette solo la soluzione nulla. Se invece

$$\kappa = n^2, \qquad n = 0, 1, 2, \dots$$

si ottengono le soluzioni

$$C\cos(nx), \qquad C \in \mathbb{R}$$

dove C è arbitraria. Il problema omogeneo ha dunque gli autovalori n^2 e le autofunzioni $C\cos(nx)$ per n=0,1,2,...; si osservi che ogni costante C è autofunzione corrispondente all'autovalore n=0. Il problema ai limiti non omogeneo avrà quindi un'unica soluzione se e solo se $\kappa \neq n^2$. Per $k \neq 0$, una soluzione particolare dell'equazione completa è

$$\psi(x) = \frac{1}{k}$$

mentre per k = 0 si trova

$$\psi_0(x) = \frac{1}{2}x^2$$

L'integrale generale dell'equazione completa è dunque

$$y(x) = C_1 e^{\sqrt{-\kappa}x} + C_2 e^{-\sqrt{-\kappa}x} + \frac{1}{\kappa}, \quad \text{se } \kappa < 0$$

$$y(x) = C_1 + C_2 x + \frac{1}{2}x^2$$
 se $\kappa = 0$

$$y(x) = C_1 \cos(\sqrt{\kappa} x) + C_2 \sin(\sqrt{\kappa} x) + \frac{1}{\kappa}, \quad \text{se } \kappa > 0$$

Per $\kappa \neq n^2, n = 0, 1, 2, ...$ imponendo le condizioni ai limiti $y'(0) = y'(\pi) = 0$ si determinano univocamente le costanti:

$$C_1 = C_2 = 0$$

Quindi, in questi casi l'unica soluzione del problema ai limiti è la funzione costante

$$y(x) = \frac{1}{\kappa}$$

Per $\kappa = n^2$, n = 1, 2, 3, ..., abbiamo infinite soluzioni della forma

$$y(x) = C\cos(nx) + \frac{1}{n^2}, \qquad C \in \mathbb{R}$$

Per k = 0 nessun valore delle costanti C_1 , C_2 soddisfa le condizioni. In questo caso, il problema ai limiti non ha soluzioni.

3. Calcolo del volume: Il dominio Ω è semplice rispetto all'asse z. Applicando le formule di riduzione all'integrale

$$\int \int \int_{\Omega} dx dy dz$$

si ottiene

$$|\Omega| = \int \int_{x^2 + y^2 \le 4} dx \, dy \int_{x^2 / 4 + y^2 / 4 - 1}^{5 - x^2 - y^2} dz = \int_{x^2 + y^2 \le 4} \left(6 - \frac{5}{4} (x^2 + y^2) \right) dx dy$$
$$= \int_0^{2\pi} d\theta \int_0^2 \left(6 - \frac{5}{4} \rho^2 \right) \rho \, d\rho = 2\pi \left[3\rho^2 - \frac{5}{16} \rho^4 \right]_0^2 = 14\pi$$

Calcolo della superficie: la superficie totale è l'unione di 3 superfici liscie: la superficie cilindrica Σ_L di equazioni $x^2+y^2=4,\ 0\leq z\leq 1$ e le due superfici cartesiane $\Sigma_1,\ \Sigma_2$, rispettivamente di equazioni

$$z = 5 - x^2 - y^2$$
 e $z = \frac{x^2}{4} + \frac{y^2}{4} - 1$, con $x^2 + y^2 \le 4$

Dalla geometria elementare segue $|\Sigma_L|=4\pi$. Per le superfici cartesiane abbiamo

$$|\Sigma_{1}| = \int \int_{\Sigma_{1}} dS = \int \int_{x^{2}+y^{2} \le 4} \sqrt{1 + 4x^{2} + 4y^{2}} \, dx dy$$

$$= \int_{0}^{2\pi} d\theta \int_{0}^{2} \sqrt{1 + 4\rho^{2}} \, \rho \, d\rho = 2\pi \left[\frac{1}{12} (1 + 4\rho^{2})^{3/2} \right]_{0}^{2} = \frac{\pi}{6} (17\sqrt{17} - 1)$$

$$|\Sigma_{2}| = \int \int_{\Sigma_{1}} dS = \int \int_{x^{2}+y^{2} \le 4} \sqrt{1 + x^{2}/4 + y^{2}/4} \, dx dy$$

$$= \int_{0}^{2\pi} d\theta \int_{0}^{2} \sqrt{1 + \rho^{2}/4} \, \rho \, d\rho = 2\pi \left[\frac{4}{3} (1 + \rho^{2}/4)^{3/2} \right]_{0}^{2} = \frac{8}{3} \pi (2\sqrt{2} - 1)$$

4. La curva Γ è la frontiera di una ellisse Σ che si ottiene intersecando il piano e il cilindro. La proiezione dell'ellisse sul piano xy è il disco circolare D di equazione $x^2 + y^2 \le 1$, il cui bordo $\partial^+ T$ è orientato positivamente per ipotesi. Quindi Γ sarà orientata positivamente rispetto all'ellisse Σ se si sceglie la normale \mathbf{n} che punta verso l'alto. Per il teorema di Stokes

$$\int_{\Gamma} \mathbf{F} \cdot d\mathbf{r} = \int \int_{\Sigma} \operatorname{rot} \mathbf{F} \cdot \mathbf{n} \, d\sigma$$

Poiché l'ellisse è contenuta nel piano z = x - y + 5, avremo

$$\mathbf{n} \, d\sigma = (-\mathbf{i} + \mathbf{j} + \mathbf{k}) \, dx dy$$

Inoltre

$$\operatorname{rot} \mathbf{F} = -y^2 \mathbf{i} + x^2 \mathbf{j}$$

Dunque

$$\iint_{\Sigma} \operatorname{rot} \mathbf{F} \cdot \mathbf{n} \, d\sigma = \iint_{D} (y^{2} + x^{2}) \, dx dy = 2\pi \int_{0}^{1} \rho^{3} \, d\rho = \frac{\pi}{2}$$